

Terremoto: Filca Cisl Lazio, accelerare tempi per ricostruzione Amatrice
NOVA0075 3 POL 1 NOV CRO ECO

Terremoto: Filca Cisl Lazio, accelerare tempi per ricostruzione Amatrice

Roma, 12 ott - (Nova) - Come Filca Cisl chiediamo di accelerare i tempi per il disegno di legge recante "delega al Governo per l'adozione del codice della ricostruzione" approvato dal Consiglio dei Ministri in data 22 giugno 2022 che, nonostante alcune criticita' da superare, ci auspicavamo vedesse una celere approvazione. Lo dichiara il segretario generale della Filca Cisl del Lazio, Attilio Vallocchia, nel corso di un convegno organizzato dal sindacato ad Amatrice per fare il punto sulla ricostruzione e per definire le strategie per rilanciare il territorio dopo il terremoto avvenuto il 24 agosto del 2016. "E' necessario creare un modello unico per le ricostruzioni nei territori colpiti da eventi sismici, attraverso un quadro normativo uniforme ed una governance definita. Il provvedimento, visto il poco tempo che ci separa dalla presentazione dell'annuale legge di bilancio, deve essere ripreso ed elaborato al piu' presto, normando una questione e disposizioni in materia sia di prevenzione che emergenziali, relative ai diversi possibili disastri naturali - aggiunge Vallocchia -. La burocrazia ha generato ritardi indiscutibili e si e' passati dalla grande attivita' a periodi quasi di stallo nelle lavorazioni. Anche il superbonus sta rallentando i lavori, molte imprese, infatti, hanno abbandonato i paesi terremotati per lavorare nelle citta' dove il guadagno e' piu' redditizio. Per la ripartenza poniamo l'attenzione di tutti sulla necessita' di puntare ad un'edilizia di qualita' che metta in sicurezza il territorio, di valorizzare il patrimonio artistico, di utilizzare materiali a basso impatto ambientale, con edifici autosufficienti dal punto di vista energetico. Abbiamo voluto confrontarci - continua il segretario generale della Filca Cisl Lazio, Attilio Vallocchia -, con tutti gli attori impegnati alla ricostruzione, tecnici ed operatori sulle prossime tappe della ricostruzione e creare un presupposto per poter poi sviluppare un programma comune d'azione. Dobbiamo assolutamente tenere alta la guardia sulla ricostruzione post sisma, contribuire a mantenere i riflettori accesi: per raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti in questo territorio dobbiamo continuare ad essere una squadra, perche' queste sfide si vincono solo con l'impegno straordinario di tutti i soggetti interessati che oggi abbiamo voluto riunire", conclude